



VERBALE N°04 del 19.12.2022

Il giorno diciannove del mese di dicembre dell'anno 2022 alle ore 15.00 si riunisce in seduta plenaria il Collegio dei docenti dell'I.I.S.S. "Pavoncelli" di Cerignola, utilmente convocato con avviso scritto n. 5004/U del 14/12/2022.

Argomenti iscritti all'ordine del giorno, oggetto di trattazione nell'ordine che segue, sono:

1. Rendicontazione sociale – prospettive di sviluppo triennialità 2022/25
2. RAV Rapporto di Autovalutazione 2022/25
3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25
4. Piano di Miglioramento
5. Progetti didattici a.s. 2022/23

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, prof. Pio Mirra, funge da segretario verbalizzatore il prof. Domenico Luongo. Sono presenti i docenti in servizio nell'istituto, di cui al separato elenco che si conserva agli atti della scuola.

Il Presidente, considerata valida la seduta per quorum richiesto, apre i lavori assembleari con la trattazione degli argomenti iscritti all'odg.

1. Rendicontazione sociale – prospettive di sviluppo triennialità 2022/25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico che evidenzia che con la Rendicontazione sociale si realizza la fase conclusiva del ciclo di valutazione delle istituzioni scolastiche descritto nel D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 e con essa la scuola dà conto dei risultati raggiunti con riferimento alle priorità e ai traguardi individuati all'interno del RAV e agli obiettivi formativi del PTOF; la Rendicontazione sociale svolge dunque un'importante funzione di collegamento tra un triennio e l'altro, funzione quest'anno ancora più strategica in considerazione dell'impatto della pandemia su quanto pianificato per il triennio 2019-2022;

Visto il documento elaborato dal NIV di Istituto nella riunione del 15/12/2022, convocata con avviso scritto prot. n.4964 del 12/12/2022;

Considerato che il documento *de quo* rileva i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennialità 2022/25;

DELIBERA (N. 32)

all'unanimità con voto palese la presa d'atto del documento denominato "Rendicontazione sociale – triennio di riferimento 2019/2022".

2. RAV Rapporto di Autovalutazione 2022/25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico che evidenzia che il RAV è lo strumento per orientare l'autovalutazione e avviare la nuova triennialità, sostenendo la scuola nella definizione delle priorità da raggiungere e nella individuazione degli obiettivi di processo; che ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, l'INVALSI, sentito l'Osservatorio permanente per l'inclusione scolastica, ha definito alcuni indicatori che sono stati integrati nel RAV al fine di valutare la qualità dell'inclusione scolastica che, in tal modo, diviene parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche e a partire dalle informazioni riscontrabili nei RAV sarà realizzato un primo rapporto sulla valutazione della qualità dell'inclusione scolastica;

Visto il documento elaborato dal NIV di Istituto nella riunione del 15/12/2022, convocata con avviso scritto prot. n.4964 del 12/12/2022;

DELIBERA (N. 33)

all'unanimità con voto palese la presa d'atto del documento denominato "Rapporto di Autovalutazione – triennio di riferimento 2022/25".

Si riporta un estratto:

ESITI

1. Risultati scolastici

% STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA				
Dati confronto	I classe	II classe	III classe	IV classe
Pavoncelli IP	93,5	92,5	93,7	96,0
Foggia	82,6	79,1	76,5	86,0
Puglia	86,0	84,7	84,1	89,0
Italia	89,1	86,0	87,0	90,6
Pavoncelli IT	84,6	97,1	82,6	100,0
Foggia	86,9	88,7	89,6	90,3
Puglia	90,5	90,5	89,5	91,2
Italia	83,0	88,4	89,0	92,1

% STUDENTI CON SOSPENSIONE DI GIUDIZIO				
Dati confronto	I classe	II classe	III classe	IV classe
Pavoncelli IP	0,0	10,0	12,6	13,3
Foggia	0,0	16,8	15,4	16,2
Puglia	0,0	12,7	11,3	10,5
Italia	0,0	21,4	19,9	17,7
Pavoncelli IT	0,0	0,0	8,7	4,0
Foggia	14,5	19,8	15,7	20,0
Puglia	14,6	16,4	17,9	18,0
Italia	23,6	24,0	24,8	22,9

% STUDENTI DIPLOMATI PER VOTO ALL'ESAME DI STATO						
Dati di confronto	60	61-70	71-80	81-90	91-100	lode
Pavoncelli IP	1,6	15,9	25,4	34,9	19,0	3,2
Foggia	6,2	27,5	26,0	19,3	17,1	2,0
Puglia	6,3	23,3	27,0	18,6	20,5	1,7
Italia	6,2	26,1	28,8	19,8	18,1	1,0
Pavoncelli IT	15,2	24,2	27,3	24,2	6,1	3,0
Foggia	6,5	25,1	27,6	17,2	20,5	3,2
Puglia	6,4	23,6	26,0	18,2	22,1	3,9
Italia	5,9	26,1	28,5	18,8	18,8	1,9

% STUDENTI CHE ABBANDONANO GLI STUDI IN CORSO D'ANNO					
Dati di confronto	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Pavoncelli IP	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Foggia	0,4	0,9	1,3	0,6	1,0
Puglia	1,7	2,4	2,6	1,7	1,4
Italia	1,6	2,0	2,5	2,3	1,7
Pavoncelli IT	0,0	0,0	0,0	0,0	2,4
Foggia	0,4	0,9	1,1	1,0	1,1
Puglia	0,6	0,6	1,3	0,9	0,8
Italia	0,7	0,7	1,5	1,2	0,5

% STUDENTI TRASFERITI IN ENTRATA IN CORSO D'ANNO					
Dati di confronto	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Pavoncelli IP	3,1	4,6	2,4	3,3	0
Foggia	7,4	7,4	2,8	1,9	0,4
Puglia	7,5	5,9	3,7	1,6	0,6
Italia	8,6	6,1	3,4	1,6	0,8
Pavoncelli IT	7,7	9,1	4,0	11,8	0,0
Foggia	2,9	1,9	1,5	1,6	0,5
Puglia	3,5	2,4	2,4	0,9	0,4
Italia	3,7	3,2	2,6	1,0	1,1

% STUDENTI TRASFERITI IN USCITA IN CORSO D'ANNO					
Dati di confronto	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Pavoncelli IP	4,6	2,8	2,4	3,3	1,4
Foggia	5,9	4,7	1,9	2,1	1,1
Puglia	6,7	5,3	3,2	2,1	1,3
Italia	6,2	5,0	3,7	3,0	2,3
Pavoncelli IT	7,7	4,5	0,0	0,0	2,5
Foggia	6,1	5,2	5,5	3,5	1,2
Puglia	5,4	4,6	4,3	3,2	1,5
Italia	6,1	5,2	4,4	3,1	1,9

Livello di autovalutazione 3

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

ITALIANO – CLASSI SECONDE					
indirizzi	Punteggio medio	% partecipazione	Puglia	Sud	Italia
Tecnici			183,0	179,3	189,9
Pavoncelli IT	155,4	61,4	↓	↓	↓
Professionali			162,1	159,2	166,8
Pavoncelli IP	164,1	61,3	↔	↔	↔

MATEMATICA – CLASSI SECONDE					
classi/indirizzi	Punteggio medio	% partecipazione	Puglia	Sud	Italia
Tecnici			182,1	179,4	193,3
Pavoncelli IT	164,6	61,4	↓	↓	↓
Professionali			160,7	162,0	168,4
Pavoncelli IP	159,0	61,3	↔	↔	↓

ITALIANO – CLASSI QUINTE					
classi/indirizzi	Punteggio medio	% partecipazione	Puglia	Sud	Italia
Tecnici			166,6	158,5	173,6
Pavoncelli IT	110,8	81,6	↓	↓	↓
Professionali			146,5	145,7	153,2
Pavoncelli IP	123,4	90,0	↓	↓	↓

MATEMATICA – CLASSI QUINTE					
classi/indirizzi	Punteggio medio	% partecipazione	Puglia	Sud	Italia
Tecnici			182,7	173,2	189,3
Pavoncelli IT	141,0	81,6	↓	↓	↓
Professionali			153,3	152,4	161,4
Pavoncelli IP	139,6	90,0	↓	↓	↓

INGLESE LISTENING – CLASSI QUINTE					
classi/indirizzi	Punteggio medio	% partecipazione	Puglia	Sud	Italia
Tecnici			176,7	171,3	191,4
Pavoncelli IT	139,2	81,6	↓	↓	↓
Professionali			157,0	158,7	170,3
Pavoncelli IP	150,7	90,0	↓	↓	↓

INGLESE LISTENING - % STUDENTI CLASSI QUINTE			
indirizzi	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Pavoncelli IT	96,6	3,4	n.d.
Puglia	45,1	42,3	12,7
Sud	52,4	36,4	11,2
Isole	31,1	41,7	27,2
Pavoncelli IP	82,5	15,9	1,6
Puglia	74,2	22,7	3,1
Sud	71,6	23,8	4,6
Isole	54,7	35,4	9,9

INGLESE READING – CLASSI QUINTE					
classi/indirizzi	Punteggio medio	% partecipazione	Puglia	Sud	Italia
Tecnici			184,0	176,4	190,4
Pavoncelli IT	127,5	81,6	↓	↓	↓
Professionali			156,8	159,5	166,5
Pavoncelli IP	142,2	90,0	↓	↓	↓

INGLESE READING - %STUDENTI CLASSI QUINTE			
indirizzi	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Pavoncelli IT	89,3	10,7	n.d.
Puglia	17,4	48,5	34,1
Sud	27,4	42,5	30,1
Isole	15,9	41,5	42,6
Pavoncelli IP	57,1	41,3	1,6
Puglia	43,1	47,3	9,6
Sud	42,1	44,0	13,9
Isole	32,5	49,9	17,6

Livello di autovalutazione 3

3. Risultati a distanza

STUDENTI DIPLOMATI IMMATRICOLATI ALL'UNIVERSITA' NELL'A.S. 2021/22

Dati di confronto	%
IISS Pavoncelli	16,0
Foggia	44,3
Puglia	43,1
Italia	45,4

% STUDENTI DIPLOMATI INSERITI NEL MONDO DEL LAVORO

Rif.	IISS Pavoncelli	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	43,8	18,1	20,7	23,4
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2020	43,8	16,1	17,4	19,7
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	48,6	18,5	20,6	22,7

DISTRIBUZIONE % PER TIPO DI CONTRATTO

	Tipo di contratto	Pavoncelli IP	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	indeterminato	45,5	11,0	9,0	8,7
	determinato	54,5	59,3	49,6	37,6
	apprendistato	0,0	1,8	2,8	1,3
	collaborazione	0,0	11,9	18,1	29,9
	tirocinio	0,0	6,1	12,1	10,1
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	altro	0,0	9,8	8,5	12,4
	indeterminato	33,3	10,6	7,9	7,5
	determinato	44,4	63,6	53,2	39,4
	apprendistato	0,0	1,0	2,9	1,7
	collaborazione	11,1	12,3	17,4	28,6
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	tirocinio	11,1	5,3	8,4	9,6
	altro	0,0	0,0	0,0	0,0
	indeterminato	28,6	7,1	7,7	7,6
	determinato	64,3	68,4	56,6	43,9
	apprendistato	0,0	1,5	3,1	1,4
	collaborazione	7,1	13,9	15,1	24,8
	tirocinio	0,0	3,4	9,2	9,7
	altro	0,0	5,6	8,3	12,6

DISTRIBUZIONE % PER TIPO DI CONTRATTO

	Tipo di contratto	Pavoncelli IT	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	indeterminato	14,3	9,7	9,2	8,8
	determinato	81,0	54,1	42,5	33,8
	apprendistato	0,0	1,3	4,2	2,1
	collaborazione	0,0	13,9	18,5	30,0
	tirocinio	4,8	11,0	14,7	12,1
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	altro	0,0	9,9	10,9	13,1
	indeterminato	0,0	7,7	8,5	8,2
	determinato	94,7	64,5	48,9	35,6
	apprendistato	0,0	1,5	3,9	2,2
	collaborazione	0,0	14,3	19,7	29,6
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	tirocinio	5,3	6,4	9,6	12,0
	altro	0,0	0,0	0,0	0,0
	indeterminato	5,4	9,6	8,2	8,6
	determinato	86,5	60,2	49,5	38,5
	apprendistato	0,0	2,3	3,5	1,9
	collaborazione	5,4	15,4	19,6	26,6
	tirocinio	0,0	4,6	10,2	11,4
	altro	2,7	7,9	8,9	13,0

DISTRIBUZIONE % PER SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA

	Tipo di contratto	Pavoncelli IP	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	agricoltura	36,4	12,5	7,4	4,1
	industria	18,2	11,9	14,6	21,6
	servizi	45,5	74,3	75,9	70,8
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	agricoltura	44,4	15,6	10,4	5,7
	industria	22,2	13,2	15,4	21,6
	servizi	33,3	68,5	72,4	69,0
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	agricoltura	21,4	9,0	5,6	3,5
	industria	28,6	12,4	12,5	16,4
	servizi	42,9	50,5	51,0	47,1

DISTRIBUZIONE % PER SETTORE ATTIVITA' ECONOMICA

	Tipo di contratto	Pavoncelli IT	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno	agricoltura	71,4	19,0	9,4	5,0

1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	industria	14,3	19,2	22,2	28,3
	servizi	14,3	58,9	65,0	62,8
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	agricoltura	63,2	27,9	12,8	6,8
	industria	26,3	22,5	22,7	28,3
	servizi	10,5	47,8	61,3	60,7
	agricoltura	45,9	16,6	8,2	4,0
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	industria	16,2	14,4	17,7	20,8
	servizi	8,1	39,8	42,3	41,9

DISTRIBUZIONE % PER QUALIFICA ATTIVITA' ECONOMICA					
	Tipo di contratto	Pavoncelli IP	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	alta	0,0	0,0	0,1	0,9
	media	54,5	71,9	80,7	82,7
	bassa	45,5	26,9	17,2	12,9
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	alta	0,0	0,7	0,5	1,2
	media	44,4	67,9	74,9	79,2
	bassa	55,6	28,8	22,8	16,0
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	alta	0,0	0,0	0,2	1,1
	media	42,9	51,4	53,8	54,1
	bassa	50,0	20,4	15,0	11,9

DISTRIBUZIONE % PER QUALIFICA ATTIVITA' ECONOMICA					
	Tipo di contratto	Pavoncelli IT	Foggia	Puglia	Italia
Diplomati nel 2018 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	alta	0,0	0,4	1,2	3,0
	media	28,6	64,7	75,3	79,9
	bassa	71,4	32,0	20,2	13,2
Diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2019	alta	0,0	1,8	1,9	3,2
	media	26,3	56,8	71,2	76,7
	bassa	73,7	39,6	23,7	15,9
Diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno 1 giorno tra il 15/9 e il 15/10 2021	alta	0,0	1,7	1,4	2,3
	media	18,9	41,0	50,7	53,0
	bassa	51,4	27,1	16,2	11,4

Livello di autovalutazione 3

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

PRIORITA' E TRAGUARDI

	Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
X	Risultati scolastici	1. Esiti degli scrutini	Per gli studenti del primo anno ammessi alla classe successiva si fissa il traguardo 86,9% (target Foggia) per l'indirizzo IT e del 82,6% (target Foggia) per l'indirizzo IP.
		2.	
X	Risultati nelle prove invalsi	1. Risultati nelle prove di 10 livello	Aumentare il punteggio medio degli indirizzi iT e IP e tendere verso il valore Puglia.

OBIETTIVI DI PROCESSO

	Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
X	Ambiente di apprendimento	Fornire agli studenti set informativi irrinunciabili per favorire l'apprendimento in situazione e la didattica laboratoriale
X	Sviluppo e valoriz. Risorse umane	Individuazione di docenti per attività di tutoring e counseling da destinare a studenti del primo anno in difficoltà.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si fonda sull'esigenza di combattere la dispersione, fenomeno che si registra al passaggio dalla secondaria di primo grado a quella di secondo grado e fornire agli studenti della fascia dell'obbligo competenze di base certe e strutturate. Gli obiettivi di processo individuati possono promuovere una vera didattica orientativa in cui lo studente sia protagonista attivo e costruttore delle proprie conoscenze.

Si legittima così un nuovo modo di intendere l'apprendimento, che ignora il trasferimento dell'informazione come contenuto da memorizzare per accedere ad un livello più alto, il cosiddetto deuterioapprendimento ovvero *imparare ad apprendere*. Ciò anche nella consapevolezza che il problema della dispersione scolastica e dell'insuccesso deve essere affrontato spostando l'attenzione dalle cause ai processi, facendo emergere la

necessità di porre sempre più attenzione alle relazioni; fondamentali le attività di tutoring e counseling.

Agendo in queste direzioni gli obiettivi di processo individuati potranno contribuire al raggiungimento delle priorità selezionate e arginare il fenomeno allarmante della dispersione e contribuire al successo formativo.

3. Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Visto il PTOF 2022/25 elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, prot. 2926/U del 11/10/2021, e approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.40 del 12/11/2021;

Considerato che per l'art.1, comma 12, ultimo periodo, della Legge 13/07/2015, il piano triennale dell'offerta può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;

Vista la nota M.I.M. prot. 33071 del 30/11/2022 che fissa il termine ultimo per l'aggiornamento del PTOF 2022/25 all'8/01/2023;

Considerato che l'aggiornamento del PTOF è l'occasione per definire le scelte progettuali in maniera più puntuale rispetto a quanto già predisposto in modo semplificato con un anno di anticipo nel corso dell'a.s. 2021/22;

Vista la nota M.I.M. prot. 23940 del 19/09/2022 che in relazione al Piano "Scuola 4.0" evidenzia l'opportunità di riportare nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento;

Ritenuto di apportare rettifiche e integrazioni dei quadri orari degli indirizzi professionali per rendere il PTOF più corrispondente alle specifiche esigenze;

Visto il documento preparatorio della Commissione PTOF nella riunione del 15/12/2022, convocata con avviso scritto prot. n.4965 del 12/12/2022, sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente scolastico, prot. 2926/U del 11/10/2021;

DELIBERA (N. 34)

all'unanimità con voto palese l'elaborazione del documento denominato "Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/25".

Si riportano in dettaglio gli insegnamenti e i quadri orario degli indirizzi professionali con le rettifiche e integrazioni adottate:

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA					
Piano di Studio - Quadro orario settimanale	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua, letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia generale e economica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area generale	18	18	14	14	14
Fisica	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	5	4	4	5
Tecnologie e tecniche di presentazione grafica	2	3			
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	5	4
Tecnologie e tecniche di installazione, manutenzione e diagnostica			5	5	5
Tecnologie elettrico-elettroniche e dell'automazione			4	4	4
Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY					
Piano di Studio - Quadro orario settimanale	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua, letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia generale e economica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area Generale	18	18	14	14	14
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	6	6	6	5	5
Tecnologie, disegno e progettazione	4	4			
Progettazione e produzione			6	6	5
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			6	5	5
Tecniche di distribuzione e marketing				2	3
Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ENOGASTRONOMIA					
Piano di Studio - Quadro orario settimanale	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua, letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia generale e economica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area generale	18	18	14	14	14
Lingua tedesca	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Scienza e cultura dell'alimentazione			5	4	5
Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	2	2	6	5	4
Laboratorio servizi enogastronomici – settore bar-sala e vendita	2	2		2	2
Laboratorio accoglienza turistica	2	2			
Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO SALA E VENDITA					
Piano di Studio - Quadro orario settimanale	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua, letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia generale e economica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area generale	18	18	14	14	14
Lingua tedesca	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Scienza e cultura dell'alimentazione			5	4	5
Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	2	2		2	2
Laboratorio servizi enogastronomici – settore bar-sala e vendita	2	2	6	5	4
Laboratorio accoglienza turistica	2	2			
Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA					
Piano di Studio - Quadro orario settimanale	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua, letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	2	2	2
Storia		2	2	2	2
Geografia generale e economica	2				
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area generale	18	18	14	14	14
Lingua tedesca	2	2	3	3	4
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Diritto e tecniche amministrative			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Arte del territorio			3	3	3
Laboratorio servizi enogastronomici – settore cucina	2	2			
Laboratorio servizi enogastronomici – settore bar-sala e vendita	2	2			
Laboratorio accoglienza turistica	2	2	6	6	5
Area di indirizzo	14	14	18	18	18
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

4. Piano di Miglioramento

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Sentito il Dirigente scolastico che riferisce: completata l'autovalutazione, la scuola pianifica i percorsi e le azioni per raggiungere i traguardi prefissati nel Piano di Miglioramento, che, da norma, deve essere parte integrante del PTOF;

Visto il documento preparatorio, rielaborato dal docente referente alla valutazione, prof. Antonio Meleleo;

DELIBERA (N. 35)

all'unanimità con voto palese il documento denominato "Piano di Miglioramento", parte integrante del PTOF 2022/25.

Di seguito il testo completo:

Il PdM elaborato si articola in 4 sezioni:

SEZIONE I	Obiettivi di processo - collegati al RAV;
SEZIONE II	Azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti;
SEZIONE III	Pianificazione degli obiettivi di processo individuati;
SEZIONE IV	Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati.

SEZIONE PRIMA - Obiettivi di processo

Sono individuati n.2 obiettivi di processo da perseguire per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità.

Area di processo	Descrizione dell'obiettivo di processo
Ambiente di apprendimento	Fornire agli studenti set informativi irrinunciabili per favorire l'apprendimento in situazione e una didattica laboratoriale.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuazione di docenti per attività di tutoring e counseling da destinare a studenti del primo anno in difficoltà.

Gli obiettivi di processo individuati possono promuovere una vera didattica orientativa in cui lo studente sia protagonista attivo e costruttore delle proprie conoscenze. Si legittima così un nuovo modo di intendere l'apprendimento, che ignora il trasferimento dell'informazione come contenuto da memorizzare per accedere ad un livello più alto, il cosiddetto deuterioapprendimento ovvero *imparare ad apprendere*. Ciò anche nella consapevolezza che il problema della dispersione scolastica e dell'insuccesso deve essere affrontato spostando l'attenzione dalle cause ai processi, facendo emergere la necessità di porre sempre più attenzione alle relazioni; fondamentali le attività di tutoring e counseling.

Agendo in queste direzioni gli obiettivi di processo individuati potranno contribuire al raggiungimento delle priorità selezionate e arginare il fenomeno allarmante della dispersione e contribuire al successo formativo.

Osservazioni:

- gli obiettivi e i traguardi sono interconnessi, perché la promozione di un apprendimento in situazione e una didattica laboratoriale risulta fondamentale per il raggiungimento di risultati più positivi nella dimensione ESITI DEGLI STUDENTI;
- non sono ridondanti, ma complementari, perché la promozione dell'apprendimento in situazione, al fine di favorire la personalizzazione dell'insegnamento presuppone una adeguata attività di tutoring e counseling destinata specie agli studenti frequentanti il primo anno di corso;
- gli obiettivi coprono tutti gli aspetti delle priorità dichiarate.

TAB.1 – Relazione tra obiettivi di processo e priorità stragiche			
Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità ...	
		1	2
Ambiente di apprendimento	Fornire agli studenti set informativi irrinunciabili per favorire l'apprendimento in situazione e una didattica laboratoriale.	1	2
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Individuazione di docenti per attività di tutoring e counseling da destinare a studenti del primo anno in difficoltà.	1	

Al fine di valutare la rilevanza di ciascun obiettivo di processo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, determinando una scala di rilevanza:

1. **stima dell'impatto** è la valutazione degli effetti derivabili dalle azioni intraprese per perseguire l'obiettivo;
2. **stima di fattibilità** è la valutazione delle reali possibilità di realizzare le azioni previste, tenendo conto delle risorse umane, materiali e finanziarie a disposizione.

Per la stima vengono dati punteggi da 1 a 5 (1=nessuno / 2=poco / 3=abbastanza / 4=molto / 5=del tutto); il prodotto dei due valori fornisce la scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

TAB. 2 - Calcolo delle necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto			
Obiettivo di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Rilevanza dell'intervento
Ambiente di apprendimento	4	4	16
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	4	4	16

Per ciascun obiettivo di processo è necessaria una chiara definizione dei risultati attesi e degli indicatori su cui basare la misurazione periodica dei processi attivati al fine del monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese.

TAB: 3 – Risultati attesi e monitoraggio			
Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Ambiente di apprendimento	Lavorare in gruppo	n.ro lavori di gruppo	Controllo produzioni per classe
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Condivisione, confronto e progettazione comune	Utilizzo di griglie di osservazione e valutazione comuni	Creazione di un <i>data base</i> per la tabulazione degli esiti formativi

SEZIONE 2 - Azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti

AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO:

1. fornire agli studenti set informativi irrinunciabili per favorire l'apprendimento in situazione e una didattica laboratoriale.

AZIONI:

1. programmare lezioni interattive in collaborazione con gli studenti nel rispetto delle loro attitudini, interessi e stili di apprendimento;
2. promuovere percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

STRUMENTI:

1. aula Agorà, luogo di sperimentazione di modelli didattici innovativi e contenitore di sistemi di apprendimento diversi dalla normale lezione frontale. L'aula agorà permette l'utilizzo continuato degli spazi didattici permettendo alla scuola di completare anche nelle ore pomeridiane il programma di miglioramento dell'offerta formativa. Inoltre, l'aula agorà accoglie gli alunni indipendentemente dalla programmazione della singola classe, diviene luogo didattico di aggregazione e permette la fruizione di più UDA nella stessa unità temporale. L'aula agorà non viene identificata con luogo fisico, ma con una serie di attività integrate sviluppabili in più luoghi anche contemporaneamente.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. n.ro produzione lavori di gruppo;
2. miglioramento negli apprendimenti degli studenti, puntando soprattutto sulla capacità di formalizzazione (verbale o scritta) dei procedimenti adottati nella risoluzione dei quesiti proposti.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

OBIETTIVO DI PROCESSO:

1. individuazione di docenti per attività di tutoring e counseling da destinare a studenti del primo anno in difficoltà.

AZIONI:

1. adeguarsi alle innovazioni didattiche, arricchire le proprie competenze professionali, curare le relazioni interpersonali e il raccordo scuola/famiglia;
2. monitorare costantemente l'andamento educativo-didattico, informare, condividere e orientare il consiglio di classe.

OBIETTIVI MISURABILI:

1. raggiungere risultati positivi, almeno per il 70% della classe, negli esiti di scrutinio primo e secondo periodo didattico in tutti gli ambiti disciplinari.
2. formazione/aggiornamento di tutto il personale docente sulla didattica per competenze, con ricaduta sull'azione didattica quotidiana (incontri plenari di spiegazione e di restituzione, a piccoli gruppi con compiti operativi).

TAB. 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni				
Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO				
1. programmare lezioni interattive in collaborazione con gli studenti nel rispetto delle loro attitudini, interessi e stili di apprendimento;	motivazione ed interesse degli alunni nell'assimilazione dei contenuti interdisciplinari		Conseguimento di esiti positivi interdisciplinari	
2. Promuovere percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.	Realizzazione di un apprendimento significativo	Difficoltà nel coordinamento	Riduzione disomogeneità nelle classi e tra le classi	Difficoltà nel coordinamento
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE				
Adeguarsi alle innovazioni didattiche, arricchire le proprie competenze professionali, curare le relazioni interpersonali e il raccordo scuola/famiglia;	arricchimento competenze personali e relazionali		Aggiornamento competenze professionali	
Monitorare costantemente l'andamento educativo-didattico, informare, condividere e orientare il consiglio di classe.	confronto costruttivo e monitoraggio periodico	Difficoltà nel rapporto interpersonale	Unitarietà delle procedure di insegnamento	Mancato raggiungimento dei risultati

Le azioni pianificate avranno effetti duraturi se incideranno al raggiungimento di obiettivi a breve termine e soprattutto se saranno occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento della scuola. Le azioni da attivare sono in connessione con il seguente quadro di riferimento:

Appendice A: obiettivi triennali descritti nella Legge 107/2015;

Appendice B: principi ispiratori alla base delle idee delle Avanguardie Educative su cui l'Indire sta lavorando per la disseminazione di pratiche innovative.

TAB. 5 – Caratteri innovativi	
Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	
Promuovere utilizzo di modalità didattiche innovative, come libri digitali, per fornire agli studenti set informativi irrinunciabili per favorire l'apprendimento in situazione e una didattica laboratoriale.	<u>Appendice A</u> : - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all'italiano; - Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Sviluppo delle competenze digitali; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; <u>Appendice B</u> : - Trasformare il modello trasmissivo della scuola; - Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare; - Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, ...).
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
Individuazione di docenti per attività di tutoring e counseling da destinare a studenti del primo anno in difficoltà.	<u>Appendice A</u> : - Art.1, comma 7 L.107/2015, lett. a), b), h), l).

SEZIONE 3 - Pianificazione degli obiettivi di processo individuati

La pianificazione delle azioni presuppone la previsione dell'impegno delle risorse umane interne alla scuola, che esulano dalle normali funzioni di servizio e che ha un impatto aggiuntivo di carattere finanziario e di quelle esterne, quantificando le spese che la scuola intende sostenere per l'attuazione delle azioni descritte.

TAB. 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola				
Figure professionali	Tipologia di incarico	Ore aggiuntive	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Coordinatori di classe	Attività connessa con l'incarico		FIS
	Funz. Strum. studenti			

Importante la definizione della tempistica chiara dell'attuazione delle azioni pianificate, con possibilità di aggiornamento in ogni momento, monitorando costantemente l'andamento del processo di miglioramento. Responsabile del monitoraggio è il prof. Antonio Meleleo.

TAB. 7 – Tempistica delle attività										
Attività	Pianificazione delle attività									
	sett	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO										
1. programmare lezioni interattive in collaborazione con gli studenti nel rispetto delle loro attitudini, interessi e stili di apprendimento;		x	x	x	x	x	x	x	x	
2. Promuovere percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.					x	x	x	x	x	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE										
1. Adeguarsi alle innovazioni didattiche, arricchire le proprie competenze professionali, curare le relazioni interpersonali e il raccordo scuola/famiglia;	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
2. Monitorare costantemente l'andamento educativo-didattico, informare, condividere e orientare il consiglio di classe;	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Necessario programmare operazioni periodiche di monitoraggio dello stato di avanzamento dei risultati raggiunti. Gli indicatori devono consentire una misurazione oggettiva del cambiamento introdotto con le azioni messe in atto. Sulla base dei risultati del monitoraggio si avvia una riflessione sui dati e sulle necessità di apportare modifiche al piano. Si prevede di individuare:

- gli aspetti che permettono di verificare se le azioni intraprese sono efficaci;
- i dati numerici per monitorare il processo;
- gli strumenti qualitativi e quantitativi per raccogliere i dati.

Da precisare che il monitoraggio del processo è diverso dal monitoraggio degli esiti poiché finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace.

TAB. 8 – Monitoraggio delle azioni					
Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	necessità di aggiustamenti
31.01.2020	n.ro lavori	Raccolta dati	(*)	(*)	(*)
30.06.2020	n.ro lavori	Raccolta dati	(*)	(*)	(*)

(*) campi da completare a seguito di monitoraggio

SEZIONE 4 - Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati

Per verificare se il PdM ha prodotto gli effetti programmati la valutazione deve avere una frequenza annuale, al fine di eventuali aggiustamenti in itinere sulla base degli scostamenti rilevati. Saranno verificati:

- scostamenti alla fine del 1° anno di progettazione rispetto ai traguardi descritti nel RAV;
- quali indicatori erano stati scelti per valutare il raggiungimento dei traguardi;
- necessità di ridimensionare o cambiare qualcosa nella progettazione prevista.

In questa sezione si considera la dimensione degli ESITI, facendo esplicito riferimento agli indicatori scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

TAB. 9 – Valutazione dei traguardi “esiti degli scrutini” – PRIORITA' 1							
Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
% ammessi alla classe 2 ^a Tecnico	86,9 Target Foggia	Sett. 2023	n.ro ammissioni	86,9	(*)	(*)	(*)
% ammessi alla classe 2 ^a Profess.	82,6 Target	Sett. 2023	n.ro ammissioni	82,6	(*)	(*)	(*)

	Foggia						
--	--------	--	--	--	--	--	--

TAB. 10 – Valutazione dei traguardi “Risultati nelle prove standardizzate nazionali” – PRIORITA’ 2							
Esiti degli studenti	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
ITALIANO							
2 Classe Tecnico	183,0 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 155,4	(*)	(*)	(*)
2 Classe Professionale	162,1 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 164,1	(*)	(*)	(*)
5 Classe Tecnico	166,6 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 110,8	(*)	(*)	(*)
5 Classe Professionale	146,5 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 123,4	(*)	(*)	(*)
MATEMATICA							
2 Classe Tecnico	182,1 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 164,6	(*)	(*)	(*)
2 Classe Professionale	160,7 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 159,0	(*)	(*)	(*)
5 Classe Tecnico	182,7 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 141,0	(*)	(*)	(*)
5 Classe Professionale	153,3 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 139,6	(*)	(*)	(*)
INGLESE LISTENING							
5 Classe Tecnico	176,7 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 139,2	(*)	(*)	(*)
5 Classe Professionale	157,0 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 150,7	(*)	(*)	(*)
INGLESE READING							
5 Classe Tecnico	184,0 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 127,5	(*)	(*)	(*)
5 Classe Professionale	156,8 Target Puglia	Restituzione dati Invalsi	Punteggio medio	> 142,2	(*)	(*)	(*)

(*) campi da completare a seguito di monitoraggio

Il PdM è efficace se coinvolge tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Se il Nucleo di valutazione progetta, coordina e valuta, è necessario tuttavia programmare modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente al suo sviluppo. Si auspica anche che il processo attivato possa incidere sul miglioramento del clima e delle relazioni interne.

TAB. 11 – Condivisione interna dell'andamento del PdM			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Collegio docenti	Docenti	Riunioni periodiche	(*)
Dipartimenti	Docenti	Riunioni periodiche	(*)
Consigli di classe	Docenti, genitori, studenti	Riunioni periodiche	(*)
Consiglio di istituto	Docenti, ata, genitori, studenti	Riunioni periodiche	(*)

(*) campi da completare a seguito di monitoraggio

TAB. 12 – Azioni di diffusione interne alla scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni OO.CC.	Docenti, ata, genitori, studenti	Anno scolastico
Circolari interne	Docenti, ata, genitori, studenti	Anno scolastico
Sito web	Docenti, ata, genitori, studenti	Anno scolastico

TAB. 13 – Azioni di diffusione esterne alla scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web	Famiglie, associazioni, istituzioni pubbliche	Anno scolastico

5. Progetti didattici a.s. 2022/23

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Vista la nota del Dirigente scolastico – Linee guida per la progettazione interna di istituto, prot. n.4921/U del 07/12/2022;

Visto il PTOF in adozione per l'a.s. 2022/23 e il correlato PdM;

Visti i progetti presentati dai docenti proponenti e valutata la coerenza con gli obiettivi formativi del PTOF;

DELIBERA (N. 36)

all'unanimità con voto palese l'approvazione dei progetti di seguito indicati:

AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Titolo progetto	Docenti coinvolti	n.ore funzionali	€ esperto
BiOrto (3A, 3B)	Russo V., Russo P, Demonte	60	
L'evoluzione della meccanica agraria (3B)	Luongo, Marinelli	45	
La via dell'acqua: la galleria Pavoncelli e la rete dell'acquedotto pugliese (4°)	Luongo, Marinelli	45	
Pasta pesticide free agroindustria 4.0 (4°)	Lo Storto, Andreano	45	
CuriAmo il verde (1A, 1B, 2A, 2A _{art.})	Russo F, Russo P., lo Storto	60	
Trasformiamo la natura del nostro territorio (2A, 2A _{art.})	Russo P., Russo V., Russo F.	60	

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Titolo progetto	Docenti coinvolti	n.ore funzionali	€ esperto
Studying together is better (2B)	Gernone, Mitola, Spiritoso, Viggiani	40	
La latte art (classi biennio)	Mitoli, Zaffarano	40	600,00
La grazia della parola (4C)	Amoroso	20	600,00
Flower design decoration (5C)	Amoroso	20	600,00
La prova del cuoco (3A, 4A, 5°)	Docenti lab. cucina	96	
Alla scoperta dei nostri luoghi: itinerario di storia, cultura, tradizioni...	Amoroso, Fortarezza, Giordano, Caputo, Casanova, Pasquariello	120	

MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Titolo progetto	Docenti coinvolti	n.ore funzionali	€ esperto
Gru idraulica 1000 Kg (classi biennio)	Dileo, Ippolito	80	
Sollevatore a portale (classi biennio)	Dileo, Scioscia	80	

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Titolo progetto	Docenti coinvolti	n.ore funzionali	€ esperto
Di moda al Pavoncelli 1^ (classi 1A e 2A)	Santoro, Sauchelli	44	
Di moda al Pavoncelli 2^ (classi 4A e 5A)	Siena, Sauchelli	50	

PROGETTI DI ISTITUTO

Titolo progetto	Docenti coinvolti	n.ore funzionali	€ esperto
Continuità e Orientamento	Docenti impegnati nelle attività di orientamento	200	
Rugby integrato (classi biennio)	Martiradonna, Nota, Quinto	60	
Certificazione lingua inglese B1	Giordano, Colucci	40	600,00
Orientamento post-secondario (art.8 DL 104/2013)	Docenti funzioni strumentali	33	

AREA A RISCHIO

Titolo progetto	Docenti coinvolti	n.ore funzionali	€ esperto
Recupero apprendimenti in 1^A Moda (art.2 CCNL/14)	Tarantino, Santoro, Siena	47	

Il progetto denominato “Digitalizzazione biblioteca scolastica”, presentato dal prof. Irace Tommaso non viene approvato perché non coerente con gli obiettivi formativi del PTOF.

I progetti approvati con un impegno di spesa relativa alla voce “esperto” saranno sottoposti a verifica di compatibilità finanziaria in sede di redazione del Programma Annuale e.f. 2023. Qualora il costo non trovi copertura il/i docente/i saranno invitati a rimodulare il progetto.

Terminati gli argomenti di discussione, la seduta è tolta alle ore 17.00 e di essa viene redatto il presente processo verbale su apposito registro a pagine numerate, che, sottoscritto dal segretario e dal presidente, viene affisso all’Albo di Istituto e pubblicato per giorni dieci dalla data della riunione.

Chiunque componente Collegio dei docenti che abbia interesse può proporre nel termine di pubblicazione rilievi al segretario dell’organo collegiale. Decorso il termine e senza rilievi il verbale si intende approvato e con esso tutte le sue determinazioni.

IL SEGRETARIO
prof. Domenico Luongo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Pio Mirra

Pubblicità degli Atti

Il presente verbale è pubblicato, entro il termine massimo di otto giorni dalla relativa seduta, all’albo pretorio di questo Istituto per 10 (dieci) giorni consecutivi a decorrere dal 20/12/2022.

IL DIRETTORE S.G.A.
Francesco Curci

